COMUNICATO STAMPA

AUTO. ASSEMBLEA ANFIA, BONOMETTI (OMR AUTOMOTIVE): «MADE IN EUROPE SÌ, MA AD ARMI PARI DENTRO L'UNIONE»

Milano, 12 novembre 2026 – «*Il Made in Europe è una scelta giusta, ma senza regole comuni su energia e lavoro la concorrenza sleale sarà dentro casa nostra*». È quanto ha dichiarato il Cav. **Marco Bonometti**, **Presidente di OMR Automotive**, azienda leader nella progettazione e produzione di componenti strutturali, nel corso dell'Assemblea nazionale **ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**, a Milano, sul palco dell'Auditorium Monte Rosa 91.

Il riferimento è all'Industrial Accelerator Act, che chiede ai veicoli sostenuti da fondi pubblici almeno il 70% di componenti europei. «*Un componente fatto in Italia e uno fatto in un Paese UE a basso costo varranno allo stesso modo* - ha spiegato Bonometti -. *Le imprese italiane pagano l'elettricità 0,23 €/kWh contro una media UE di 0,18. Un'ora di lavoro costa 30,9 € in Italia, 14,1 in Ungheria e 12,5 in Romania. Il cuneo fiscale italiano è al 45,8%*».

Quattro gli interventi chiesti da Bonometti: un prezzo dell'energia industriale più allineato in Europa, a partire dal disaccoppiamento dal gas; una convergenza sulla tassazione del lavoro finanziata con risorse UE; una clausola che vieti di usare gli incentivi per spostare fabbriche da un Paese UE all'altro; reciprocità e regole d'origine rigorose verso i Paesi terzi.

«*L'automotive italiano è pronta a competere, ma ad armi pari* - ha concluso -. *E non può aspettare il 2029*».

MEDIA RELATIONS
Meneghini&Associati
Nico Parente
E-mail: parente@meneghinieassociati.it
Mobile: +39 389/5109678